

La riforma delle pensioni

«Quota 100 con 38 anni
costa tra i sei e gli otto miliardi»

Con la quota 100 tra età e contributi con una soglia minima a 62 anni per l'accesso alla pensione l'anno prossimo potrebbero uscire dal lavoro tra i 300.000 e i 400.000 travet invece dei 150.000 previsti con le regole attuali per il collocamento a riposo. La stima è

fatta rielaborando i dati del Conto annuale della Ragioneria dello Stato riferiti al 2016 secondo i quali i dipendenti pubblici a quella data con oltre 60 anni di età erano oltre 500.000. La grande maggioranza ha carriere molto lunghe ed è quindi probabile che il numero

di coloro che avranno la possibilità di uscire (avendo almeno 38 anni di contributi) si avvicini a questa cifra. Il tema a quel punto, soprattutto per gli enti locali, sarà di come mantenere i servizi attivi assumendo nuovo personale. Solo nella scuola, sostiene l'Anief,

potrebbero beneficiare subito della misura in 200.000 tra insegnanti e Ata. Per inserire in legge di Bilancio la quota 100 con questi limiti secondo il sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon servirebbero tra i 6 e gli 8 miliardi solo il primo anno.

